Il Gobbo

Inauguriamo il 2025 con questo numero "particolare". È stampato su carta patinata lucida, con una prima pagina descrittiva e delle note storiche, e una seconda con un'immagine di un dipinto del 1937 della nostra torre, con la via che sale e qualche montegabbionese dell'epoca, Caterina, che si trova lì da te!

Il dipinto, realizzato da Cristina Vannutelli, è ora conservato presso l'Ex Convento di S. Giuseppe a Capo le Case, ma non risulta esposto.

Buona lettura.

Daniele Piselli

Cristina Vannutelli, "La Torre di Montegabbione"

Nel volume *Deliberazioni del governatore di Roma, 1939* nelle pagine 3683,3684 è contenuta una delibera per l'acquisto di tre quadri dalla pittrice Cristina Vannutelli, tra cui uno intitolato "La Torre di Montegabbione":

DELIBERAZIONE N. 5459. Acquisto di tre dipinti ad olio della pittrice Cristina Vannutelli per i Musei Capitolini. Premesso che la pittrice Cristina Vannutelli ha offerto in vendita al Governatorato tre quadri ad olio rappresentanti: « La torre di Montegabbione », « Una scalinata ad Accumoli », « Porta Sciamia ad Orvieto » per la complessiva somma di L. 600; Che i dipinti meritano di essere acquistati e che il prezzo appare equo; 3684 - IL GOVERNATORE delibera che, a cura della Ripartizione X (Antichità e Belle Arti), venga provveduto all'acquisto dei dipinti di cui in narrativa. La spesa di L. 600 graverà l'art. 124 del Bilancio corrente ed il mandato di pagamento sarà emesso dietro dichiarazione dell'Ufficio proponente dell'avvenuta consegna dei quadri.

Si tratta di un dipinto a olio su tela delle dimensioni di 49,5 cm di altezza e 29 cm di larghezza. Il Comune di Roma non ne fornisce una datazione precisa, indicando un periodo compreso tra il 1930 e il 1939, ma nell'Archivio Storico della Parrocchia di Montegabbione è stato trovato un fascicolo contenente alcuni documenti che ci permettono di avanzare delle ipotesi sull'opera.

Nel settembre del 1937, il parroco di Montegabbione, don Policarpo Baldini, incaricò la pittrice Cristina Vannutelli di realizzare un quadro su legno, protetto da vetro, da installare nella lunetta sopra la porta della chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta in Cielo. L'opera fu commissionata nel settembre dello stesso anno e venne ultimata in fretta per poter essere installata il mese successivo, in occasione della visita del vescovo. La pittrice, costretta a terminare l'opera in fretta, chiese più volte al parroco di posticipare la visita del vescovo per

poter lavorare con più calma. Il carteggio è interessante e fornisce informazioni simpatiche che saranno pubblicate su un prossimo numero dedicato alla storia della lunetta della chiesa parrocchiale. All'inaugurazione con il vescovo, per la prima volta, fu presente anche Cristina a Montegabbione e, probabilmente, fu proprio in quel momento che venne dipinto il quadro con la Torre. Pertanto, lo daterei 1937.

A lato parte di lettera scritta da Cristina a Don Policarpo conservata nell'Archivio Parrocchiale. tardi - Sto lavorando el contone che e bello - Muarveli pero mon poro fame - Saro consenta provo se protro enere monto per quell'espora en monto per quell'espora del Deservo. Me ne senga del Deservo. Me ne senga del Deservo. Me ne senga del trintamente e in futto mi distintamente e in futto mi futto me lavorare

¹ Archivio Parrocchiale di Montegabbione, Busta numero 21A. Pievania, 1922-1943, Fascicolo 16, *Quadro o dipinto in tavola da porsi sopra la porta principale della chiesa di Montegabbione. 1937-1938*.

